

Costituzione dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC), con sede a Napoli, afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio culturale

Provvedimento n. 120

IL PRESIDENTE

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n.16008 in data 12/10/2001 e successive modificazioni, avente per oggetto la “Costituzione dell’Istituto per la Conservazione e Valorizzazione di Beni Culturali (ICVBC) con sede a Sesto Fiorentino (FI), adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 16018 del 15/10/2001, e successive modificazioni, avente per oggetto la “Costituzione dell’Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali” (ITABC) con sede a Montelibretti (RM), adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n.16341 in data 17/09/2002 e successive modificazioni, avente per oggetto la “Costituzione dell’Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (IBAM) con sede a Catania (CT), adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 4/2013 prot. AMMCNT 8323 del’11/02/2013, avente per oggetto la “Costituzione dell’Istituto sul Mediterraneo Antico” (ISMA) con sede a Roma, adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1 agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF)” del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con Decreto del Presidente del CNR n. 43 del 26 maggio 2015, prot. n. 36411 e in particolare l’art. 9 (Funzioni del Direttore di Istituto) e l’art.12 (Struttura organizzativa degli istituti);

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 29/2018 sui criteri generali di riorganizzazione degli Istituti del CNR che istituisce per la guida del processo di attuazione il Comitato di Coordinamento;

VISTA la delibera n. 30/2018 del 06 marzo 2018 avente ad oggetto la Costituzione dell’Istituto per le Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) conseguente alla riorganizzazione degli Istituti: IBAM (Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali) di Catania, ICVBC (Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali) di Sesto Fiorentino, ISMA (Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico) di Montelibretti e ITABC (Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali) di Montelibretti;

VISTA la delibera n.114 del 28/06/2018, che dispone la Costituzione dell’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, afferente al Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, all’esito delle risultanze del Comitato di Coordinamento secondo quanto previsto dalla delibera 30/2018 a seguito della riorganizzazione dei seguenti istituti: Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali (IBAM) di Catania, Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali (ICVBC) di Sesto Fiorentino – Firenze, Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico (ISMA) di Montelibretti – Roma, Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali (ITABC) di Montelibretti - Roma;

CONSIDERATO che la succitata delibera dà mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di costituire l’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) con sede a Napoli;

RITENUTO necessario adottare l’atto di costituzione del nuovo Istituto, al fine di poter avviare la procedura di selezione per la nomina del nuovo Direttore;

RAVVISATA l’opportunità di mantenere l’attuale assetto organizzativo dei quattro istituti, nelle more dello svolgimento della procedura di selezione per l’individuazione del nuovo direttore di istituto;

RAVVISATA l’opportunità di istituire una “Cabina di Regia”, sotto la supervisione del Direttore di Dipartimento, con finalità di coordinamento scientifico, caratterizzata da un alto profilo

strategico e trasversale nelle discipline oggetto di studio dei quattro istituti;

RITENUTO quindi di dover adottare l'atto costitutivo dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) con sede a Napoli, secondo il testo di seguito indicato;

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. E' istituito il nuovo Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC) quale struttura scientifica del CNR afferente al Dipartimento Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale.
2. Nel nuovo Istituto confluiscono le attività e le risorse proprie degli Istituti IBAM, ITABC, ICVBC e ISMA.
3. L'Istituto ha sede a Napoli in Via Cardinale Guglielmo Sanfelice 8.
4. Sotto il profilo della titolarità dei rapporti giuridici e dell'autonomia amministrativa, l'efficacia della costituzione è differita alla data di individuazione del Direttore del nuovo Istituto ed in particolare fino alla data effettiva di conferimento del relativo incarico.
5. Fino alla predetta data continuano ad operare come centri di responsabilità amministrativa le quattro strutture del precedente ordinamento, alla cui soppressione si provvederà contestualmente al conferimento dell'incarico di Direttore del nuovo Istituto.

Art. 2

Missione e compiti

1. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente;
2. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
 - scienze dell'antichità: archeologia, filologia e storia;
 - scienze e tecnologie chimico-fisiche per monitoraggio, la caratterizzazione e la definizione dello stato di conservazione;
 - metodologie nanotecnologiche e materiali innovativi per la conservazione del patrimonio culturale;
 - scienze della terra: metodologie geologiche e geofisiche (remote sensing) per la caratterizzazione e definizione degli hazard e la conservazione del patrimonio culturale;
 - Scienze biologiche: biotecnologie e metodologie per la conservazione;
 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria applicate all'analisi, alla conservazione e

- alla generazione del patrimonio architettonico;
- Design e tecnologie museali;
 - Tecnologie per l'analisi, lo sviluppo e la gestione sostenibile delle risorse territoriali e del paesaggio culturale;
 - Scienze e tecnologie digitali per il territorio: Digital Heritage, Musei Virtuali, Videogames, Realtà Aumentata e Digital Libraries.

Art. 2 bis
Cabina di Regia

Al fine garantire in modo strategico l'efficace coordinamento scientifico e organizzativo tra gli istituti oggetto di questa riorganizzazione, per tutte le attività che confluiranno nel nuovo Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale, nelle more dell'individuazione del nuovo direttore, è istituita, con la supervisione del Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Patrimonio Culturale, una Cabina di Regia. La Cabina di Regia è costituita dai Direttori dei quattro Istituti che confluiscono nella nuova struttura ordinamentale ha anche il compito di favorire. La cabina di regia esaurirà la sua funzione alla nomina del direttore dell'ISPC;

Articolo 3
Unità Organizzative di Supporto

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Alle sedi secondarie è preposto un responsabile, incaricato dal Direttore di Istituto, delegato alla gestione.

Articolo 4
Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di una o più Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.)

Articolo 5
Direttore

1. Il Direttore, dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.

Articolo 6
Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;
2. Il Consiglio di Istituto è composto:

- a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.
3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
 4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.
 5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
 5. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.
 - 6.

Articolo 7 **Risorse**

1. Con il presente provvedimento vengono confermate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione presso i quattro istituti che confluiscono nel nuovo Istituto di cui all'art.1 comma 1, come operanti ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare;
2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
3. L'opzione prevista nella di cui alla delibera del CdA n. 29/2018 da parte del personale interessato potrà essere esercitata nei trenta giorni successivi alla nomina del Direttore dell'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale.

Articolo 8 **Norme finali**

1. L'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
 - Catania, c/o Palazzo Ingrassia - via Biblioteca, 4 – 95124
 - Potenza, C.da S. Loja - 85050 Tito Scalo (PZ)
 - Lecce, Prov.le Lecce-Monteroni, - 73100
 - Firenze – Sesto Fiorentino: c/o Area della Ricerca di Firenze, Via Madonna del Piano 10, 50019 Sesto Fiorentino (FI)
 - Roma, c/o Area della Ricerca Roma 1, Via Salaria Km 29,300 C.P. 10, 00015 Monterotondo S. (Roma)
 - Milano, c/o Area della Ricerca Milano 3 Bicocca, Via Cozzi 53, 20125

Articolo 9 **Rinvio**

Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Inguscio